Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

La presente deliberazione n. 121 del 15 DIC. 2011

è stata affissa all'albo dell'A.T.E.R. dal 15 DIC. 2011 al _____.

Matera, _____

IL DIRETTORE
(dott. Luigi VERGARI)

L'anno duemilaundici il giorno quindici del mese di dicembre,
l'Amministratore Unico dell'Azienda, dott. Innocenzo Loguercio, nominato con
decreto della Presidenza del Consiglio Regionale n. 12 del 25.10.2010, assistito dal
dott. Luigi Vergari, Direttore dell'Azienda con funzione e competenza anche
segretariale, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 121/2011 DEL 15 DIC. 2011

OGGETTO: pignoramento dott. Annalisa Chiara Giordano. Riconoscimento del debito
e imputazione di pagamento.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Bilancio _____

Il Dirigente dell'Ufficio Legale - Avv. Francesco D'ONOFRIO: parere legale 10

Il Direttore parere di regolarità contabile _____

Parere favorevole di legittimità
IL DIRETTORE
(Dott. Luigi VERGARI)

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTA la deliberazione n. 174 del 13 settembre 2002 "Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti a tempo indeterminato di istruttore direttivo indirizzo amministrativo cat. D pos. D1;

VISTA la deliberazione n. 139 del 30 luglio 2004 "Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti a tempo indeterminato di istruttore direttivo indirizzo amministrativo cat. D pos. D1;

VISTA la deliberazione n. 39 del 15 aprile 2010 relativa alla costituzione in giudizio dell'Azienda presso il Tribunale di Matera – Sezione Lavoro, nella causa intentata dalla dott.ssa Annalisa Chiara Giordano;

VISTA la sentenza n. 513 del 19 luglio 2010 (R.G. n. 904/2007) emessa dal Tribunale di Matera, relativa alla suddetta vertenza, notificata all'ATER di Matera in data 29 luglio 2010;

CONSIDERATO che con la suddetta sentenza il Tribunale di Matera, accogliendo il ricorso proposto dalla dott. Annalisa Chiara Giordano, condannava l'ATER di Matera ad assumere la ricorrente a far data dall'1 gennaio 2008, oltre al pagamento in favore della medesima, a titolo di responsabilità contrattuale, di una somma pari alle retribuzioni non percepite dalla predetta data, oltre interessi nella misura legale e rivalutazione e i contributi assistenziali e previdenziali;

VISTA la deliberazione n. 31 del 25 marzo 2011 "Opposizione alla procedura di pignoramento presso terzi intentata innanzi al Tribunale di Matera dalla dott.ssa Annalisa Chiara Giordano. Nomina legale esperto in diritto del lavoro";

VISTO l'atto di precetto della dott.ssa Annalisa Chiara Giordano notificato all'Azienda in data 7 dicembre 2010 con il quale intimava all'Ente di pagare la somma di € 75.817,53 oltre spese e competenze successive anche legali incluso C.P.A. e spese generali ex art. 15 legge professionale come per legge nonché gli interessi legali e la rivalutazione monetaria maturati e maturandi dall'1 novembre 2010 al soddisfo;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi, proposto innanzi al Tribunale civile di Matera, dalla dott. Annalisa Chiara Giordano e notificato a questa Azienda in data 31 gennaio 2011;

VISTO il decreto del 25 febbraio 2011 con il quale il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Matera assegnava in pagamento alla dott.ssa Annalisa Chiara Giordano la somma di € 77.835,79 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

RILEVATO che in data 5 aprile 2011 presso la Banca Apulia S.p.A., Istituto Tesoriere dell'Azienda, la dott.ssa Anna Chiara Giordano ha proceduto al pignoramento della somma complessiva di € 78.118,03;

VISTA la deliberazione n. 84 del 2 agosto 2010 "Vertenza GIORDANO Annalisa Chiara contro ATER. Ricorso in appello e nomina legale esperto";

VISTA la deliberazione n. 34 del 29 marzo 2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011;

PRESO ATTO che nel citato bilancio è stata stanziata la somma di € 200.000,00 anche per il pagamento degli oneri dovuti alla dott.ssa Annalisa Chiara Giordano giusta sentenza n. 513 di cui sopra;

VISTO l'articolo 23 comma 5 della legge n. 289/2002;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Ufficio Legale;

VISTO il parere favorevole di legittimità del Direttore;

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito di € 78.118,03 derivante dalla sentenza esecutiva n. 513 del 19 luglio 2010;
2. di provvedere alla copertura finanziaria della somma di € 78.118,03 attraverso l'utilizzo delle risorse appositamente stanziate nel bilancio di previsione 2011;
3. di impegnare e liquidare la spesa di € 78.118,03 sul capitolo di bilancio delle uscite n. 10403.008;
4. di ordinare agli uffici gli adempimenti di competenza;
5. di trasmettere il presente deliberato, ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 289/2002, al Collegio dei Revisori dell'Azienda ed alla Procura Regionale di Basilicata della Corte dei Conti;

IL DIRETTORE
(dott. Luigi VERGARI)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(dott. Innocenzo LOGUERGIO)